

## PROTOCOLLO SANITARIO – SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO E AMBITO SCOLASTICO

La somministrazione di farmaci in orario ed ambito scolastico interessa gli alunni affetti da patologie croniche o assimilabili per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante o dalla ASL, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica.

I principali riferimenti normativi sono costituiti dalla C.M. del 25/11/2005 e dal protocollo di intesa siglato tra la Regione Lazio e il MIUR – Ufficio scolastico regionale per il Lazio nel febbraio 2018. Tale normativa definisce i criteri, le procedure, le competenze, le azioni, gli interventi e le responsabilità connesse a tale somministrazione.

Si ricorda che:

1. L'iter prende avvio dalla richiesta formale avanzata dai genitori dell'alunno in questione (allegato 1) e corredata da apposito piano terapeutico sottoscritto dal medico curante nel quale lo specialista attesta lo stato di malattia dell'allievo e specifica in modo semplice e leggibile i farmaci da assumere, le dosi, le modalità e i tempi di somministrazione, la posologia (allegati 2).  
Per la patologia diabetica, si rimanda alle Linee di indirizzo "Percorso per favorire l'inserimento a scuola del bambino con diabete" della Regione Lazio e alla relativa modulistica specifica (allegati 3 e 4).
2. Il Dirigente scolastico invia la richiesta dei genitori e il piano terapeutico al S.I.S.P. (allegato 5). Tale documentazione riceve il protocollo generale ASL.
3. Il Dirigente scolastico verifica la disponibilità del personale (docente e non docente) ad effettuare la somministrazione di farmaci, preventivamente consegnati dai genitori, "previa opportuna formazione sul caso specifico" effettuata dal distretto sanitario (allegato 6).  
Questa formazione in situazione è rivolta al personale per la gestione del singolo caso quotidiana e/o al bisogno.

Si ricorda a tutti i destinatari in oggetto che la somministrazione può avvenire solo dietro specifica autorizzazione dell'ASL territorialmente competente.

Dalla normativa vigente si evince che a scuola non può essere effettuata la somministrazione *nemmeno una tantum* di farmaci senza formale autorizzazione. È fatto esplicito divieto di consegnare ai ragazzi farmaci per auto-somministrazione.

La somministrazione può essere effettuata dai genitori, dall'alunno minorenne autorizzato da essi formalmente o da persona delegata dalla famiglia stessa (allegato 7). In caso di auto-somministrazione la competenza ad assolvere tale compito dovrà essere riportata nel certificato.

## GESTIONE DELL'EMERGENZA

I farmaci “salvavita” rientrano nella tipologia più generale dei farmaci per la cui somministrazione a scuola è necessaria la certificazione dell'ASL. Nei casi in cui si configuri una situazione di emergenza e/o urgenza il personale somministratore, e comunque il personale scolastico presente, attiverà una Chiamata di Soccorso al 118.